



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

**DIREZIONE ORGANIZZATIVA 2 - SETTORE AFFARI
GENERALI E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE**

**SERVIZI PER L'ISTRUZIONE - GESTIONE MENSE
SCOLASTICHE E TRASPORTO SCOLASTICO**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
NUMERO 104 DEL 11/02/2026**

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA REALTIVO AL CONTRIBUTO AL CPIA PER UTILIZZO LOCALI E ATTREZZATURE PRESSO ASFOL LODI PER LO SVOLGIMENTO DEI DIVERSI CORSI FORMATIVI. A.S. 2025/26 .

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto sindacale n. 11 del 02/04/2024 con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di direzione di funzioni relative alla Direzione Organizzativa n. 2 – Settore affari generali e servizi per l'istruzione relativamente alle competenze derivanti dal nuovo funzionigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 28.02.2024 avente ad oggetto “Nuovo assetto organizzativo”;

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 19 del 26.02.2025 avente ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2026-2027", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Consiglio Comunale n. 20 del 26.02.2025 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2025-2026-2027", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2025 con la quale è stato aggiornato da ultimo il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2025/2027", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Giunta comunale n. 59 del 08.04.2025 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;

Dato atto che il decreto del Ministro dell'Interno 24 dicembre 2025 ha differito al 28 febbraio 2026 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, autorizzando contestualmente gli enti locali alla gestione del bilancio in esercizio provvisorio;

Rilevato pertanto come, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 ed entro il termine succitato, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 1 e comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi;

Evidenziato come in esercizio provvisorio ai sensi del succitato art. 163, comma 1, gli enti gestiscano gli stanziamenti in competenza negli importi previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione e, nello specifico, con riferimento agli stanziamenti dell'esercizio 2026 del bilancio finanziario di previsione 2025/2027 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 26.02.2025 e ss.mm.ii.;

Evidenziato, altresì, come:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs. 267-2000 nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- ai sensi del comma 5 nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di cui al succitato comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Dato atto che il presente impegno di spesa rientra nella casistica di cui alla lettera b) precedente;

Ritenuto di individuare quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 241/1990, per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento attuativo inerente al procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente, la funzionaria Aldina Seminara;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 207/2024 con la quale si è approvato il "Protocollo di intesa tra Comune di Lodi, ASFOL e CPIA per l'utilizzo di locali destinati ad attività didattiche del CPIA presso la sede ASFOL di Piazzale Forni, 3 Lodi", che prevede, per il triennio scolastico 2024/2024- 2025/2026 e 2026/2027 l'erogazione di un contributo annuo di € 20.000,00 - da erogare in due rate - da parte del Comune di Lodi al CPIA, il quale si impegna a sua volta a riversare tale somma ad ASFOL;

Ritenuto pertanto di contribuire al funzionamento del C.P.I.A. impegnando la somma di € 20.000,00, quale contributo per l'a.s 2025/26 come dettagliato e previsto nel "Piano di Diritto allo Studio anno scolastico 2025/2026" approvato con deliberazione di Giunta n. 207 del 17.12.2025;

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art. 17, del D.lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli art. 4, 5, 6 e 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;
- il D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;

- la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;
- la Legge n. 136/2010, il D.L. n. 187/2011 e la determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, relativa alla richiesta del codice CIG;
- i principi contabili contenuti nel D.lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Attestato quanto previsto:

- dall'art. 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;
- dagli artt. 183, 184 e 185 del D.lgs. 267/2000 relativi alla fase di gestione delle spese;
- dall'art. 191 del D.lgs. 267/2000 relativo alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- dall'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;
- dall'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- dal D.lgs. 192/2012 con cui il Governo ha dato attuazione alla Direttiva europea 2011/UE in materia di ritardi nei pagamenti;

Nulla ostando alla propria competenza ai sensi del D.lgs. 18.08.2000, n. 267,

DETERMINA

1. di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, ad impegnare per il CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) la somma complessiva di € 20.000,00 quale contributo per l'uso di locali e attrezzature presso la sede ASFOL di P.le G. Forni, 3 Lodi per lo svolgimento di diversi percorsi formativi per l'anno scolastico 2025/2026 con l'impegno a sua volta a riversare tale somma ad ASFOL;
2. di impegnare la suddetta somma di € 20.000,00 al Cap. 789/50 così come previsto dal Piano del Diritto allo Studio a.s. 2025/26, imputandola al Bilancio 2026 secondo il prospetto contabile qui allegato.

Si dà atto, infine, che:

- *il presente provvedimento è trasmesso al dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art. 147-bis D.lgs. 267/2000 ed è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;*
- *si provvederà, ove ricorra il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;*
- *in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9-bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.*

Sottoscritto dal Dirigente
DEMURO GIUSEPPE
con firma digitale